

Non si preoccupi

Entrato all'ospedale per un controllo, fin dal mattino il primario mi informa del programma del giorno che lui stesso ha fissato per me. Mi parla dei vari passaggi, degli orari da rispettare e dei diversi medici che avrei dovuto incontrare. Mi precisa pure quali tempi osservare per il digiuno e in quali momenti assumere certe medicine e quando e che cosa mangiare e bere.

Mi vede preoccupato. Allora gli confido che non saprei da solo come poter ricordare tutte quelle indicazioni e rispettare tempi così serrati. E aggiungo che, per di più, alle undici e trenta avevo un appuntamento richiesto dal mio medico curante che voleva incontrarmi. Alle undici e trenta – domando – dove mi troverò io?

“Capisco la complessità e la varietà dei momenti della sua giornata. Ma lei – mi rincuora il primario - non si preoccupi di nulla. Sarà accompagnato in ogni passaggio. Chiunque, in qualsiasi momento la cerchi, saprà dove informarsi per venirla a trovare. Basta che entrando faccia il suo nome al portiere; a lui è stata consegnata la tabella di marcia che segnala gli orari, i medici e i suoi vari spostamenti.

Non si preoccupi di nulla. Chi la accompagna conosce con esattezza gli orari che lei deve rispettare. Lei si lasci condurre.”

Arrivato a sera, mi sembra d'aver colto tutta l'importanza, anzi l'urgenza di lasciarmi condurre: mi consente di non preoccuparmi. Dio preveggen- te, previdente e provvidente ha disegnato ed arricchito la mia e la tua vita con i più vari e fantasiosi interventi del suo amore.